



**Annone Veneto, 10.02.2011**

**Oggetto:** Comunicato stampa **su dichiarazioni del Sindaco in merito al nuovo casello**

**In merito alle dichiarazioni del Sindaco** apparse sulla stampa in data odierna è doveroso da parte nostra replicare in questi termini:

- 1) **Si accusa** la precedente Amministrazione di aver condiviso un primo progetto che prevedeva esclusivamente il casello ad Annone e tutti i benefici per il Comune di Santo Stino. Si consiglia il Sindaco di informarsi e di non raccontare cose non vere; non esiste e non è mai stato sottoposto al parere della precedente amministrazione Ruzzene alcun progetto inerente il nuovo casello. L'unico progetto sul quale si è acceso un ampio dibattito, a partire dal novembre 2009 (amministrazione Savian), è quello che tutti conoscono: l'uscita con barriera in Comune di Annone Veneto per un percorso di circa 500 ml e successivo tratto in Comune di Santo Stino fino alla nuova tangenziale.
- 2) **Come Gruppo consiliare** abbiamo da subito richiesto un accordo di programma che coinvolgesse tutti gli enti: Autovie Venete, Regione, Provincia, ANAS, Consorzio di Bonifica, Ferrovie dello Stato ecc.. Con detto accordo chiedevamo garanzie per la realizzazione di tutte le opere complementari nonché la messa in sicurezza dell'intera Provinciale fino a Belfiore – compresa la realizzazione di sottopassi, cavalcavia ferroviaria e rotatoria in corrispondenza dell'incrocio con la Triestina. L'Amministrazione Savian ha votato contro, per poi sottoscrivere un accordo di programma, a 2 giorni dalle elezioni Regionali, con Regione e Consorzio di Bonifica esclusivamente per confermare la realizzazione del canale di gronda a Nord dell'autostrada. Cosa serviva se era già previsto nel progetto delle stesse Autovie Venete? Misteri elettorali?
- 3) **Nelle osservazioni** abbiamo inoltre richiesto un percorso, a Nord dell'A4, a collegamento di Loncon con Via Gobbetti; ciò in considerazione del fatto che l'attuale strada a sud sarà dismessa.

- 4) **Sempre nelle osservazioni presentate** abbiamo richiesto che l'uscita sia chiamata "Annone Veneto". Non è una questione di campanilismo, ma semplicemente il fatto che a fronte di milioni di turisti che raggiungono la spiaggia di Caorle, il nome Annone Veneto, abbinato a "Citta del Vino", è di sicuro un ottimo biglietto da visita non solo per i nostri produttori locali ma per l'intera economia del territorio.
- 5) **Il PAT preliminare**, sul quale la commissione urbanistica si è già espressa, lascia spazio ad un'eventuale strada di collegamento tra la nuova tangenziale di Santo Stino e la Provinciale n. 60 con la possibilità di "nuove opportunità localizzative" come recita lo stesso documento preliminare. Su detto collegamento abbiamo espresso contrarietà; eventuali e nuovi insediamenti dovranno insistere sulla viabilità esistente (SP 60 e SS 14), senza sacrificare ulteriore territorio di pregio e vocato alla viticoltura di qualità. **Il Sindaco Savian**, parla invece di salvaguardia dell'ambiente e del rischio di iniziative speculative, per poi dire che il nuovo casello può diventare per l'area "depressa di Loncon" una grande opportunità per investimenti immobiliari.

Il Capogruppo

**Andrea De Carlo**

